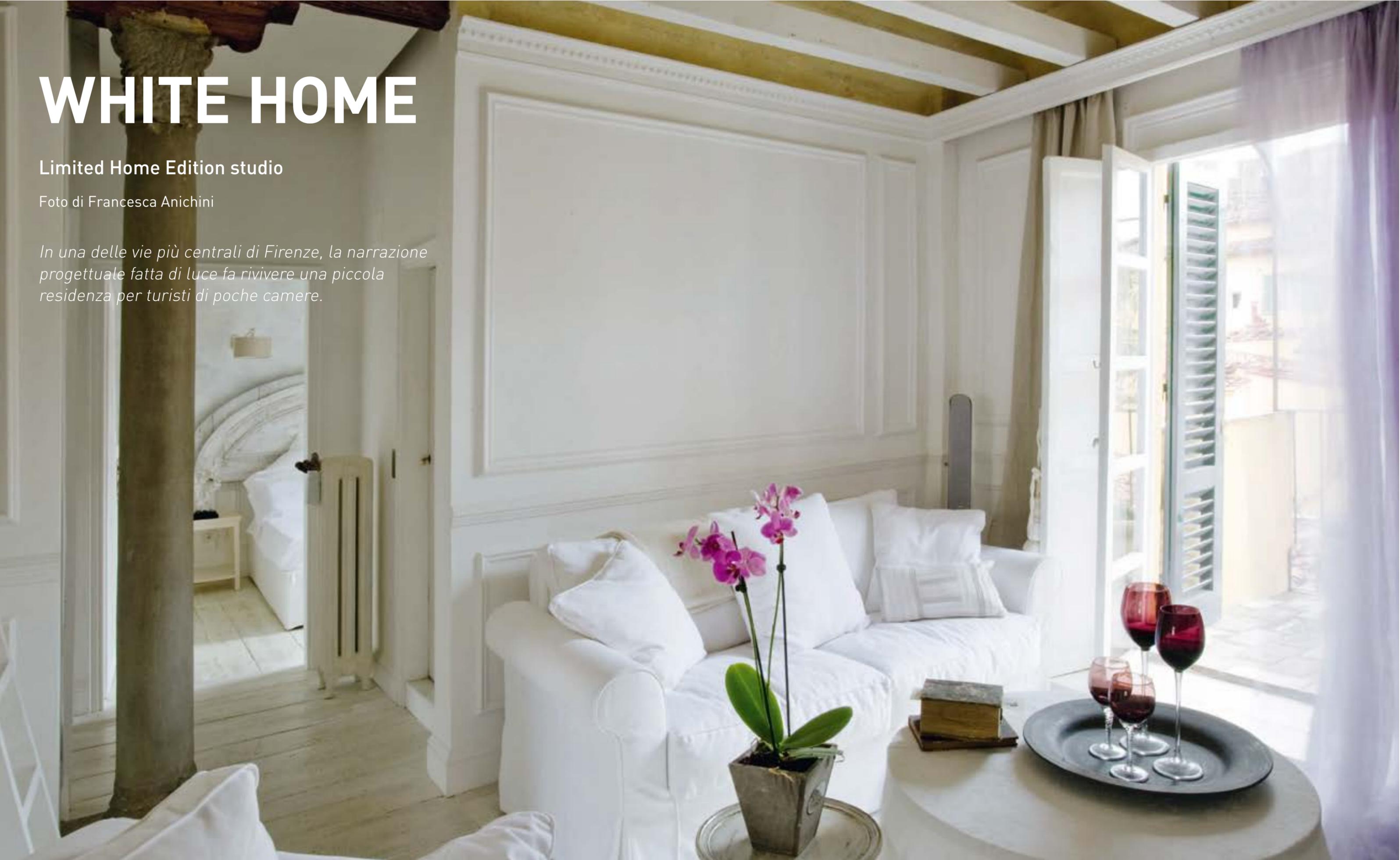


WHITE HOME

Limited Home Edition studio

Foto di Francesca Anichini

In una delle vie più centrali di Firenze, la narrazione progettuale fatta di luce fa rivivere una piccola residenza per turisti di poche camere.





Nel centro storico di Firenze l'attento restauro conservativo di un sottotetto ha restituito una sorta di luogo privilegiato, un "rifugio" per il soggiorno dei turisti, che possono servirsi di un cuoco *on demand*. Il concept del progetto ha puntato infatti sulla rivalutazione del senso dell'abitare, dove protagonista è la luce, prima fonte del benessere. La luce guida infatti le scelte compositive ed è esaltata da una palette ad hoc fatta di toni caldi e rassicuranti che vanno dall'abete grezzo dipinto di bianco dei pavimenti agli intonaci color ghiaccio, fino agli arredi delicatamente enfatizzati da sfumature avorio e tortora, al grigio della pittura a calce sulle pareti e ai tocchi lavanda delle tende. Lo spazio crea un'atmosfera soffusa, fluida, fatta di fragranze, candele e oggetti ritrovati nei mercatini. La narrazione architettonica è guidata dai dettagli e dai materiali rivisitati che riportano alla memoria, con poesia, suggestioni francesi.

- STILI DEL PASSATO E RIVISITAZIONI
- ARMONIA E GUSTO RAFFINATO
- RIVESTIMENTI

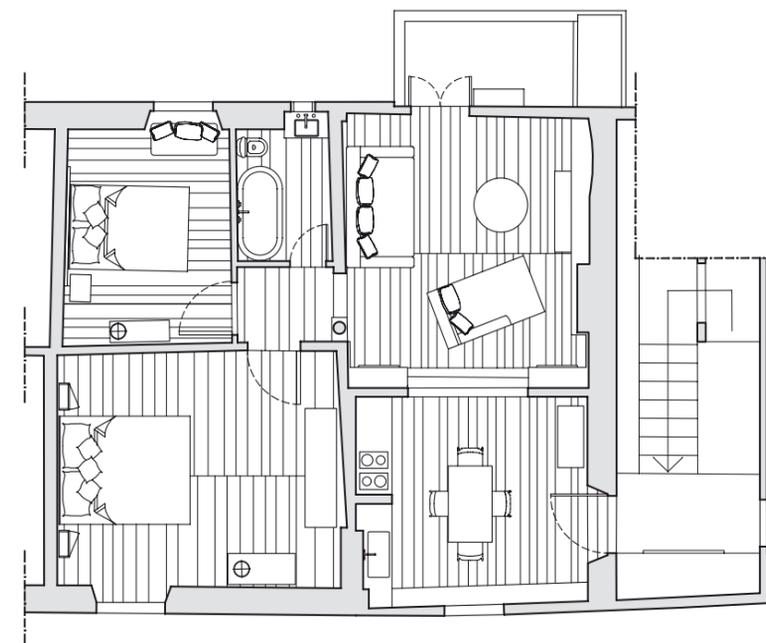


Verso la luce si orientano tutti gli arredi della casa: i mobili nel salotto e il divano in stile inglese in una delle camere.





In cucina, un grande camino è stato recuperato creando un piano di lavoro in muratura refrattaria. Il lavabo è in pietra serena.





*I letti e i divani sono di Bellora;
i bagni di Devon & Devon.*

